

Settore: CI
Proponente: 66.A
Proposta: 2016/80

del 08/02/2016

Classifica:



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 123

del 22/02/2016

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
RIGENERAZIONE E QUALITA URBANA**

Dirigente: IORI Arch. Elisa

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI APPALTO DI SERVIZI ALL'ARCH. M. B. PER L'APPROFONDIMENTO DELLE ANALISI DEI TESSUTI CONSOLIDATI DEL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO E L'ELABORAZIONE DEGLI ELABORATI PROPEDEUTICI ALLA PROPOSTA DI VARIANTE.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale del 27/04/2015 n. 78 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e i relativi allegati e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2015/149 del 30/07/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano delle performance, il Piano Esecutivo di Gestione 2015 definitivo, e i relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 e dei relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016;
- è stato differito al 31/03/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/00, il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, con atto P.G. n. 21355 del 19/05/2015, in seguito a revisione organizzativa dell'Ente, attuata con le Delibera di Giunta n. 35212/188 del 15/10/2014 e n. 65 del 09/04/2015, ha conferito all'arch. Elisa Iori l'incarico di Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, con decorrenza 01/06/2015 fino al termine del proprio mandato;

Dato atto che:

- il Comune di Reggio Emilia si è adeguato alla legge regionale n. 20/2000 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*", avendo approvato congiuntamente con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. 5167/70 del 05/04/2011, il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), nonché la Classificazione Acustica del Comune di Reggio Emilia; successivamente con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17/03/2014 è stato approvato, ai sensi della medesima legge, il primo Piano Operativo Comunale (POC);

- con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 85 del 04/05/2015 è stata inoltre approvata apposita variante normativa al vigente RUE per adeguamenti a norme sovraordinate e integrazioni al disposto regolamentare finalizzate ad incentivare interventi di riqualificazione urbana nei tessuti consolidati, negli ambiti di riqualificazione e in particolare nell'Ambito di riqualificazione di Mancasale (Ar_19);
- nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco 2014 – 2019, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione P.G. n. 21729 del 27/06/2014, uno degli obiettivi principali, coerentemente con quanto già individuato dalle linee strategiche del PSC, è quello di incentivare sul territorio comunale azioni di rigenerazione urbana finalizzate a ridurre il consumo di suolo;
- il DUP (Documento unico di programmazione) 2015/2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 31/03/2015, all'interno dell'indirizzo strategico 3 "*Progetto di territorio: la città sostenibile e di qualità*", individua l'obiettivo 13 "*Rigenerazione urbana*", nel quale sono previste azioni specifiche di aggiornamento del RUE finalizzate ad attivare progetti di microgenerazione urbana in ambiti urbani consolidati della città esistente;
- per raggiungere tali obiettivi, a seguito della predisposizione di un quadro conoscitivo relativo al sistema del costruito, con relativa costituzione di banca dati, si ritiene necessario procedere alla successiva fase di elaborazione dei sistemi morfologici urbani (residenziale, produttivo, manifatturiero-artigianale, etc.) del territorio consolidato, al fine di individuare e perimetrare ambiti urbani omogenei e formulare normative che incentivino azioni differenziate di rigenerazione urbana;
- l'attività dovrà dunque essere svolta attraverso specifiche competenze informatiche quali ArcGIS, con cui elaborare dati geometrici georeferenziati, memorizzati in strutture dati di tipo DBMS (Database Management System);
- per una maggiore efficacia dell'indagine, sarà opportuno ripartirla nelle seguenti tre macro fasi:
 1. sulla base dell'analisi urbanistica dei tessuti urbani consolidati, individuazione e perimetrazione di ambiti urbani omogenei da assoggettare a specifiche normative incentivanti di rigenerazione urbana;

2. individuazione di modalità di attuazione diretta dei comparti individuati nella fase precedente;
3. predisposizione degli elaborati propedeutici alla redazione da parte del competente Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana degli elaborati definitivi della variante al RUE.

Considerato che:

- il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana non è attualmente in grado di garantire la compiuta esecuzione delle attività sopra indicate, perché impegnato nell'attività ordinaria ed istituzionale e perché, a causa della recente riorganizzazione all'interno del Comune di Reggio Emilia, esso ha notevolmente ampliato le proprie competenze, avendo assorbito il Servizio Edilizia Privata, con conseguente redistribuzione dei compiti e delle risorse umane, anche con trasferimento di personale qualificato ad altri Servizi;
- le attività in oggetto, particolarmente complesse, richiedono competenze ad alto contenuto specialistico, a supporto delle competenze già presenti all'interno del Servizio, attraverso la prestazione di un servizio aggiuntivo da parte di un soggetto qualificato esterno, che abbia realizzato attività organizzate analoghe;
- la professionista arch. Matilde Bianchi, che ha in precedenza svolto prestazioni a favore dell'Amministrazione Comunale in merito all'analisi dei tessuti consolidati, come possibile evincere dall'allegato curriculum (ALL. B), risulta essere per la conoscenza della tematica in questione, per le competenze maturate e per i risultati conseguiti, la figura professionale più idonea, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo economico, per lo svolgimento delle attività sopra descritte;

Accertato che:

- l'arch. Matilde Bianchi si è dichiarata disponibile ad effettuare le prestazioni necessarie sopra indicate alle condizioni e tempistiche previste nello schema di contratto allegato A quale parte integrante al presente atto per un importo onnicomprensivo di € 17.000,00, dando atto che il corrispettivo è stato pattuito commisurandolo alla tipologia delle prestazioni richieste, alla complessità delle attività di sviluppo delle stesse e al periodo di realizzazione;
- che la stessa nell'espletamento della prestazione garantisce autonomia quanto a mezzi, strumenti e organizzazione del lavoro, nonché il raggiungimento nei tempi

prestabili del risultato finale, in piena sintonia con la definizione di prestatore di servizi data dall'art. 3 comma 19 del D.Lgs. 163/2006;

Dato atto che:

- la prestazione in oggetto rientra nella tipologia di appalti pubblici di servizi di cui all'art. 3, co. 10 del D.Lgs. 163/2006: “Gli «appalti pubblici di servizi» sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II”;
- il prestatore di servizi rientra nella definizione di cui all'art. 3 co. 19 del D.Lgs. 163/2006 con la quale viene designato: “una persona fisica, o una persona giuridica, o un ente senza personalità giuridica, (...) che offra sul mercato (...) la prestazione di servizi”;
- la prestazione di servizi in oggetto rientra nell'ambito dei servizi di cui all'allegato II A del D.Lgs. 163/2006 alla Categoria 12 (in particolare “Servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica”);

Valutato che:

- l'importo del corrispettivo dei servizi richiesti, tenuto conto della durata dello stesso e del contenuto dell'attività è congruamente determinato, ai prezzi di mercato, in complessivi € 17.000,00;
- per il tipo di servizio richiesto, è consentito l'affidamento dei servizi in economia ai sensi dell'art. 125 del citato D. Lgs. 163/2006;
- la prestazione in oggetto rientra nella casistica dei servizi in economia di cui all'art. 47 ter, comma 1, del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia;
- ai sensi del combinato disposto degli art. 125 co. 10 e 11, ultimo periodo del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 47 quater co. 2 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia si procede ad affidamento diretto, essendo l'importo inferiore a € 40.000;
- inoltre, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, si ritiene di poter fare ricorso al comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 che dispone, per servizi e forniture inferiori all'importo sopra indicato, l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, affidamento diretto che si ritiene altresì opportuno per la natura, la complessità e le tempistiche dei servizi da appaltare, per ragioni di economia e per garantire la qualità delle prestazioni, viste le peculiari competenze del soggetto individuato;

- infine, si ritiene necessario procedere all'affidamento con tempi rapidi, pur essendo attualmente in esercizio provvisorio di bilancio ex art. 163 del D. Lgs. 267/2000, trattandosi di attività prioritarie ed urgenti, propedeutiche all'adozione di varianti agli strumenti urbanistici vigenti, che non possono essere assolutamente ulteriormente demandate o prorogate;

Considerato:

- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

Verificato:

- che non esiste, al momento, la possibilità di avvalersi, per l'affidamento del servizio in oggetto, di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze come risulta dall'apposito sito internet www.acquistinretepa.it;
- che anche la centrale di committenza della regione Emilia-Romagna (Intrcent-ER) non ha in essere convenzioni in atto relative alla tipologia di servizio da affidare;

Rilevato che tali servizi non sono però reperibili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.);

Dato atto che:

- il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e di trasmissione di dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il codice CIG relativo alla prestazione verrà assegnato in sede di ordinazione della spesa, secondo quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 "tracciabilità dei pagamenti";
- pur essendo attualmente in esercizio provvisorio ex art. 163 del D. Lgs. 267/2000, si ritiene opportuno affidare la prestazione in questione, per garantire attività soggette a termini o scadenza non altrimenti prorogabili;
- sulla base dei nuovi principi contabili stabiliti dal D. Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, recante disposizioni integrative e correttive del predetto decreto, principi che consentono al dirigente responsabile di budget la possibilità di operare storni fra capitoli, purché questi appartengano allo stesso macroaggregato, missione e programma, si ritiene opportuno operare uno storno dal capitolo 24860, che presenta la necessaria disponibilità al più pertinente capitolo 24860/1, dedicato alle prestazioni di servizi del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana;

Visti

- Il D.Lgs 163 /2006 ed in particolare gli art. 3 comma 10e 19 e 125, comma 10 e 11;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, in particolare gli artt.47 bis, ter e quater;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 32 del Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il d. Lgs. 118/2011 e s. m.;
- gli artt. 107, 183 e 151 comma 4 del T.U. D.Leg.vo n. 267/00;

D E T E R M I N A

Per motivazioni e con le modalità suesposte, qui richiamate

1) di affidare all'arch. Matilde Bianchi, nata a Reggio Emilia in data 08/07/1986 con studio professionale ad Albinea (RE), in via Scaparra n. 8/2 (C.F. BNCMLD86L48H223G; P.IVA 02485510354), l'appalto di servizi specialistici attinenti all'urbanistica, ai sensi dell'Allegato II A al D. Lgs. 163/2006, relativo all' approfondimento delle analisi dei tessuti consolidati del vigente regolamento urbanistico edilizio e l'elaborazione degli elaborati propedeutici alla proposta di variante, ai patti e alle condizioni stabilite nel disciplinare contrattuale d'appalto allegato alla presente determinazione (Allegato A), che qui si approva integralmente;

2) di impegnare ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, la spesa conseguente di € 17.000,00 non soggetta ad IVA né a ritenuta d'acconto, in quanto l'affidataria si avvale del regime fiscale di vantaggio (cd. "regime dei superminimi") ai sensi dell'art. 1, commi 96 - 117, della L. 244/07 (legge finanziaria 2008), come modificato dall'art. 27 del D.L. 98/11, convertito nella L. 111/11, nonché ai sensi del Provvedimento Direttore Agenzia Entrate n. 185820 del 22/12/2011 con imputazione alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio Pluriennale 2015-2017 – Esercizio 2016 - al capitolo che nel P.E.G. 2016 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 24860/1 del

P.E.G. 2015 denominato “Prestazioni di Servizio diverse per il Servizio Pianificazione e Qualità Urbana”, previo storno di pari somma dal capitolo 24860 al citato capitolo 24860/1, ribadendo che i due capitoli appartengono allo stesso macroaggregato, missione e programma, sulla base dei nuovi principi contabili dettati dal D. Lgs. 118/2011 e s.m., codice prodotto-progetto 2015_PD_6136, centro di costo 0216, rilevante ai fini della competenza ambientale (competenza 3, sviluppo urbano 3.1 Criteri di sostenibilità degli strumenti di pianificazione – CA31),

3) di richiedere l’assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio per l’esercizio 2016, al fine di garantire la continuità gestionale e l’operatività del servizio proponente, nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

4) di disporre l’invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all’art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/00.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RIGENERAZIONE E QUALITA' URBANA**

(Arch. Elisa Iori)